



DISTRETTO SOCIALE
Bassa Sabina

DISTRETTO SOCIALE DELLA BASSA SABINA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE RI 2

Comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collepescchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

Ente capofila: *CITTÀ DI POGGIO MIRTEO*

PROT. N. 17597 DEL 30.11.2022

AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.

CUP: I44H22000170001

PREMESSA

La progettualità del Distretto Sociale della Bassa Sabina per l'implementazione dell'Investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito del PNRR M5 C2 S1, risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione dei beneficiari del predetto intervento, tenendo conto dello stato complessivo della persona in relazione alle maggiori possibilità di successo in rapporto dell'opportunità loro offerta, quindi, in linea generale si fa riferimento alla definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale *“per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”*.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTI

- la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche;
- la Legge del 3 marzo 2009, n. 18 che ratifica la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006;
- la Legge dell'8 novembre 2000, n. 328 “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021 di adozione del “Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale”, – Investimenti 1.1, 1.2 E 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr): A) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; B) Investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; C) Investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta”;
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 5 del 15 febbraio 2022 di approvazione dell'avviso pubblico n. 1/2022 “per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu”;
- il verbale della seduta deliberativa del 21 marzo 2022 del Comitato dei Sindaci del Distretto sociale della Bassa Sabina ed in particolare il punto 3. nel quale lo stesso Comitato “dà mandato al presidente e al responsabile

dell'Ufficio di Piano di assumere ogni atto necessario e conseguente per la presentazione dell'istanza in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022 del Ministero del Lavoro e per le Politiche sociali" tra cui quella relativa all'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

- il progetto registrato con CUP I44H22000170001, relativo al sopra citato investimento 1.2, allegato alla domanda di ammissione al finanziamento di progetti da parte degli ambiti sociali territoriali da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale si approva l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento pari ad € 357.499,99 per un triennio, tra i quali quello presentato dal Comune capofila di Poggio Mirteto a valere sulla Linea di sub-investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- l'accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune capofila di Poggio Mirteto per la realizzazione del Sub – Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI RENDE NOTO:

che è possibile presentare le domande per partecipare alle attività previste dall'implementazione dell'INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, rientrante nella SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), *in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, si promuoveranno processi finalizzati alla promozione del benessere, dell'inclusione sociale, dell'autonomia e della piena partecipazione delle persone con disabilità destinatarie dell'intervento.*

Art. 1. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- b) Residenza in uno dei comuni compresi nel Distretto Socio-Sanitario RI/2 e nello specifico nei comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collepescchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebueno, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone;
- c) Età compresa tra i 18 ed i 67 anni;
- d) Essere in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 1 o 3 per cause non determinate da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Art. 2. MODALITÀ E PRIORITÀ DI ACCESSO – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

La persona con disabilità accede su istanza alle attività previste dall'implementazione dell'INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ successivamente alla valutazione e predisposizione del progetto personalizzato con relativo budget di progetto, definiti in sede di UVMD competente e nel rispetto delle priorità di accesso previste dalla normativa.

È in ogni caso garantita una priorità di accesso alle scelte che favoriscano i percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto ad ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità.

Nel caso in cui il numero delle domande, presentate ed esaminate nello stesso periodo, sia superiore alla disponibilità su base annua delle risorse stanziata a bilancio, si costituisce una graduatoria e/o lista d'attesa sulla base dei parametri che saranno determinati con specifico provvedimento del responsabile dell'Ufficio di Piano secondo i criteri di valutazione sopra indicati.

Art. 3. CONTINUITÀ INTERVENTI E SERVIZI EROGATI

Le persone con disabilità che abbiano già avviato un percorso oppure presentato domanda per "Vita Indipendente" oppure per il c.d. "Dopo di noi" non devono presentare la domanda di cui all'art. 5 in quanto i progetti personalizzati saranno oggetto di monitoraggio ed eventuale rivalutazione da parte dell'UVMD.

Sulla possibilità o meno di considerare tra i fruitori della misura anche coloro che già beneficiano delle risorse per “Vita Indipendente” oppure per il c.d. “Dopo di noi”, si ribadisce che l’obiettivo delle azioni legate al PNRR è quello di estendere sui territori azioni già sperimentate in modo da permettere a platee più vaste di persone con disabilità, l’occasione per l’inserimento e l’inclusione. Tuttavia, sempre a seguito di una valutazione da parte del UVMD, tale ipotesi può rientrare nell’obiettivo di permettere un ulteriore passo verso una forma di indipendenza adeguata alle esigenze e alle potenzialità dei richiedenti che vedrebbero così crescere le proprie potenzialità e riconoscersi come cittadini a tutti gli effetti.

Art. 4. PRINCIPI OPERATIVI E QUADRO ATTIVITÀ

In conformità a quanto indicato nel Piano Operativo, approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, le attività oggetto d’implementazione devono:

- a) essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- b) rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- c) comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:
 - 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
 - 2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
 - 3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza

In sintesi il quadro della attività previste dall’implementazione dell’INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ può essere sintetizzato nel seguente:

1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe
A.2 – Valutazione multidimensionale
A.3 – Progettazione individualizzata
A.4 – Attivazione sostegni
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Art. 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L’avviso pubblico è a sportello e, pertanto, consente di presentare la domanda di partecipazione senza limiti di tempo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di partecipazione sono registrate e valutate secondo le modalità di cui all’art. 2 nell’ordine cronologico di presentazione.

Le domande di partecipazione verranno valutate periodicamente. Le domande presentate entro il 9 dicembre 2022 saranno valutate prioritariamente.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), dovrà essere presentata completa degli allegati richiesti.

La domanda indirizzata a Comune capofila di Poggio Mirteto, piazza Martiri della Libertà, 40 02047 Poggio Mirteto (RI) potrà essere recapitata a mano all'Ufficio protocollo del Comune capofila di Poggio Mirteto o inviata con raccomandata A/R o mediante agenzie di recapito autorizzate o per posta elettronica certificata all'indirizzo posta@pec.comune.poggiomirteto.ri.it.

Il modello di domanda per la concessione dei finanziamenti sarà a disposizione sul sito del Distretto Sociale della Bassa Sabina – Ambito Territoriale Rieti 2 www.bassasabinasociale.it.

Art. 6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda è presentata dalla persona con disabilità richiedente il beneficio o, se impossibilitata, da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, in conformità alla modulistica prevista nello schema di domanda. Alla domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità dell'utente e del richiedente, se non coincidenti;
- nel caso in cui la persona con disabilità sia rappresentata da terzi, copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità;
- per i cittadini di Stati non aderenti alla UE copia della carta o del permesso di soggiorno;
- copia certificazione attestante la condizione di disabilità ex art. 3 commi 1 o 3 della L. 104/92, rilasciata dalla Commissione medica individuata ai sensi dell'art. 4 della medesima Legge;
- eventuale copia del verbale di invalidità civile;
- copia attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- eventuali certificazioni e/o ogni altra documentazione che approfondisca il quadro socio-sanitario e la rete dei servizi già attivi.

Saranno escluse le domande:

- che non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte;

Art. 7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FASI DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente Avviso prevede, pertanto, le seguenti fasi:

Fase 1: il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto RI/2, a seguito dell'acquisizione delle istanze pervenute, provvederà a nominare una Commissione integrata per valutare l'ammissibilità delle domande e per verificare l'idoneità della documentazione allegata.

Fase 2: le istanze che risultano ammesse sono trasmesse al Distretto sanitario competente ai fini della convocazione della UVMD che provvederà alla valutazione multidimensionale e alla predisposizione del progetto personalizzato.

L'UVMD effettuerà, in maniera integrata, la valutazione multidimensionale, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità della vita.

L'UVMD predisporrà il progetto personalizzato, tenendo conto dei seguenti aspetti: bisogni e aspettative della persona con disabilità e della famiglia, obiettivi e priorità di intervento, interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo, attivati e da attivare. Nel progetto, che avrà durata annuale, verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, le modalità ed i tempi di attuazione ed il budget di progetto, con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fase 3: l'équipe multidisciplinare distrettuale (UVMD), terminati i lavori, invia le risultanze delle valutazioni effettuate per la proposta d'ammissione al beneficio al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto RI/2. Le persone ammesse, i cui interventi non risulteranno finanziabili per raggiungimento delle risorse disponibili, saranno inserite in lista di attesa e le progettualità attivate in caso di rinunce o maggiori reperimenti di risorse.

Art. 8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Ufficio di Piano di Zona e gli altri organi interessati al procedimento, vengano in possesso in occasione del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR del 2016/679, dell'art. 13 del D.lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Lazio, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali connesse e necessarie alla piena realizzazione dell'intervento

Art. 9. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E PUNTI DI CONTATTO

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile dell'Ufficio di Piano.

Per informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare il Servizio sociale distrettuale Area non autosufficienza e disabilità tramite il Servizio di Segretariato sociale distrettuale tel. 0765.444.053-1 segretariatosociale@bassasabinasociale.it o presso il proprio Comune di residenza nei giorni ed orari di ricevimento dell'assistente sociale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PROT. N. 17597 DEL 30.11.2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.

AL COMUNE DI POGGIO MIRTETO
Piazza Martiri della Libertà, 40
02047 Poggio Mirteto
Ufficio di Piano

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di soggetto richiedente, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____ tel. _____ indirizzo mail _____

Oppure, se impossibilitato/a

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____ tel. _____ indirizzo mail _____

In qualità di:

- Genitore del soggetto richiedente
- Familiare del soggetto richiedente con il seguente grado di parentela _____
- Esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno del soggetto richiedente

CHIEDE

ai sensi dell'avviso pubblico sopra indicato l'attivazione di un progetto personalizzato;

A TAL FINE

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci il/la sottoscritto/a **dichiara** il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità richiesti dall'Avviso pubblico, ovvero:

- a) Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- b) residenza nel seguente comune: _____;
- c) Età compresa tra i 18 ed i 67 anni;
- d) Essere in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3 oppure art. comma 1;
- e) Disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità dell'utente e del richiedente;
- nel caso in cui la persona con disabilità sia rappresentata da terzi, copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità;
- per i cittadini di Stati non aderenti alla UE copia della carta o del permesso di soggiorno;
- copia certificazione attestante la condizione di cui alla L. 104/92 art. 3 comma 3 oppure art. 3 comma 1, rilasciata dalla Commissione medica individuata ai sensi dell'art. 4 della medesima Legge;
- eventuale copia del verbale di invalidità civile;
- copia attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- eventuali certificazioni e/o ogni altra documentazione che approfondisca il quadro sociosanitario e la rete dei servizi già attivi;
- altra documentazione: _____;

INFORMATIVA PRIVACY

Informato, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, che i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, sono trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione. I dati saranno comunicati solo all'interessato o ad altri soggetti di cui all'art. 84 del citato D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, oltre che ad altri enti pubblici per fini connessi e compatibili con le finalità della presente domanda, ma non saranno diffusi. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento. Incaricato del trattamento dei dati è il personale dell'Ufficio di Piano del Distretto RI/2.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Consapevole delle modalità e finalità del trattamento, ai sensi degli art. 81 e 82 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, presto il consenso al trattamento dei dati personali, anche sensibili, per le finalità di cui all'Avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____